

## Iscrizione alle gare

Per tutte le gare nazionali, in Toscana e fuori, è necessario presentare l'iscrizione (modulo e quota) con due o tre settimane di anticipo.

Per questa bella rott....., anzi per questo piacevolissimo incarico si è offerto "quasi spontaneamente" PG Chiaramonti. Chi vorrà partecipare alle gare lo comunichi in tempo per non correre il rischio di rimanerne fuori. Il telefono di PG lo potrete trovare sulle Pagine Gialle alla voce "volontari", per chi non ha tempo di cercarlo ve lo diamo Noi : 7323688. Nuovo numero!!!!!!

## Gara sociale del 13 febbraio 1994

Il giorno 13 febbraio ci ritroviamo per una Gara Sociale.

Il ritrovo è per le ore 9.00, ricchi premi e cotillon!(CHI NON VIENE E' UN FETENTONE!)

## Corsi Istruttori

In collaborazione con il Comitato Regionale sarà organizzato un corso per la qualifica di Istruttori e Capocaccia. Chi è interessato lo comunichi "Subito" a PG Chiaramonti telefonando al 7323688.

## Nuovo Comitato Regionale

Il giorno 19 dicembre si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Comitato Regionale, che risulta ora così composto:

Presidente	Caizzi 09SOLE	Vice Presidente	"PG" Chiaramonti 09ROVO
Segretario	Evola 09TEAM	Tesoriere	Contini 09ALCE
Consiglieri	Giacomelli 09SOLE	Gonnella 09CROW	Floris 09BHSC
	Migliorati 11OAKS		



Questa volta vogliamo parlare di come ci presentiamo agli altri, non nel senso dell'uso delle posate o del sapone ma degli abiti indossati, ovviamente per cio' che riguarda la pratica del tiro con l'arco.

Qualcuno forse pensera' "si vede che questa volta non avevano niente da dire", in realta' e' un argomento che puo' offrire degli spunti interessanti (comunque ne parleremo in tono scherzoso).

Qualche anno fa i fuoriusciti dalla Fitarco che andarono a formare la Fiarc portarono tra i motivi della dipartita anche quello dell'eccessivo formalismo che regnava in casa CONI. Chi di voi, o gentili lettori, tira da qualche anno si ricordera' che in Fitarco era vietato partecipare alle gare di campagna con in tasca un coltello con lama superiore a 6 cm (mi sembra) oppure indossare i jeans, per l'esattezza i blu-jeans, e che era vietato qualsiasi tipo di abbigliamento mimetico, perfino i cappellini venivano fatti indossare a rovescio in modo che si vedesse la fodera e chi aveva la fodera mimetica doveva rinunciare al cappello o alla gara. Infatti qualcuno ha pensato di rinunciare alle gare e di organizzarle da un'altra parte. Forse per reazione a queste proibizioni noiose, le gare Fiarc si popolarono di strani soggetti che si sentivano finalmente liberi di vestirsi senza l'obbligo della divisa bianca e che manifestavano questa loro gioia indossando dei giubbotti di pelo di montone stile zampognaro o gilet di cuoio con decorazioni indiane, una fascia per legare i capelli (chi ce li aveva) o per abbellire la fronte, a volte un cappellone da cow-boy, pantaloni alla zuava, fiasco di vino, vestiti di varie fogge pieni di frange, e poi gli scarponi da montagna e il coltellone lucido che pendeva dalla cintura di cuoio erano quasi d'obbligo.

Questo era uno degli stili di comportamento piu' frequente, diciamo quello fantasy-folk, dall'altra parte c'era un altro gruppo che definirei tekno-camo che ispirandosi a modelli piu' rigorosi andava in giro con cappello di stoffa, camicia, maglione, pantaloni, zaino, borraccia (ofiaschetta), faretra, manico del coltello (portato infilato nello stivale), cinturone di tela, asta delle frecce, penne delle frecce, foulard al collo, flettenti dell'arco e guantino, insomma di tutto di piu' di colore mimetico. Onestamente non saprei chi fosse da ritenere piu' buffo.

A questo punto vorrei pero' chiarire che si tratta di persone che non si comportano in questo modo perche' sono dei repressi o perche' hanno avuto un'infanzia difficile, in realta' di solito il clima e' disteso, sereno si tratta di persone che la domenica hanno voglia di fare qualcosa di avventuroso in giro per il bosco. Una specie di versione arcieristica del Rag. Fantozzi che ha

bisogno di scaricarsi per poter meglio sopportare la Pina e il capufficcio.

In tutta questa confusione si respirava pero' un'aria del tipo "finalmente posso fare quello che mi pare, guardate un po' cosa vi combino", insomma si trattava di esagerazioni volontarie per dimostrare a tutti la nostra allegria e la voglia di fare chiasso, di "ruzzare". Fin qui niente da dire.

Nel tempo la situazione e' un po' cambiata, ora le gare sono frequentate da molte persone, anche la Fiarc ha acquistato formalita' (nel senso buono e cattivo della parola), alle gare l'aria e' ufficiale, c'e' molta piu' serietà (anche questa buona e cattiva).

L'abbigliamento si e' orientato decisamente verso il verde caccia, al massimo rallegrato da qualche patch multicolore.

Proviamo a fare qualche ipotesi sui motivi che spingono ad adottare un certo stile di abbigliamento, anzi per evitare di fare troppa teoria possiamo andare direttamente ad intervistare alcuni arcieri del rovo.

Garantiremo l'anonimato a tutti coloro che parleranno con noi scrivendo invece del loro nome e cognome delle XXXXX. Non saranno invece effettuate correzioni alle foto perche' l'alta qualita' delle riproduzioni di Rovo News e' gia' sufficiente a rendere irricognoscibile chiunque. (Evidentemente l'autore dell'articolo si e' comunque riconosciuto! ndr.)

Ma andiamo a sentire la viva voce degli arcieri:

(R\_ sarebbe a dire Rovo News, mentre O\_ sarebbe a dire ospite)

R\_ Scusi Sig. XXX lei perche' si veste in questa maniera?

O\_ Perche' cosi' sembro Auar Dille!

R\_ Ma, io non so come si vestiva Howard Hill, pero' lui tirava tutte le frecce nel centro, e lei veramente non mi sembra esattamente.....

O\_ Intanto io parlo inglese e lui parlava americano, e poi lui adoperava l'impenatore e io vo a mano libera e poi lui non ha mai tirato le aste di frassino (quelle esplosive) e poi io non vo nemmeno a caccia mentre lui ha ammazza'o un mare di oniglioli.

R\_ Grazie mille, god save the President. (trad. Dio salvi il Mazza)

O\_ Now and forever. (trad. Ora e sempre)

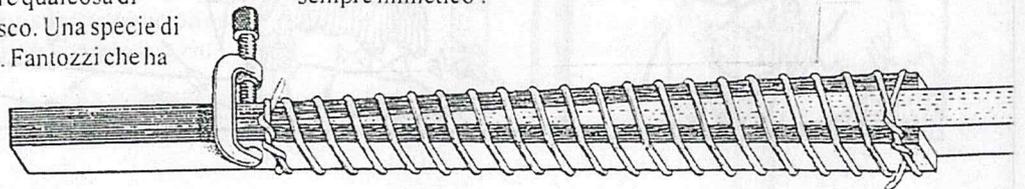
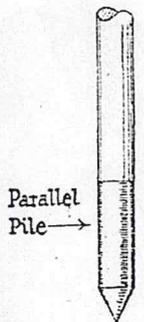
R\_ Buongiorno Sig. XXX come mai lei veste sempre in maniera cosi' sobria?

O\_ Che vuol dire sobria?

R\_ Significa tranquilla, serena, senza eccessi.

O\_ Che vuol dire eccessi?

R\_ Ma insomma XXX perche' cazzo ti vesti sempre mimetico?



O\_ Perché 'i' mi' babbo e' il piu' forte di tutti, lui si veste mimetico e io, che sono il figlio del piu' forte di tutti, mi vesto cosi.

R\_ Ma le sembra questo un motivo .....

O\_ Babbo i piccioni, i piccioni ..... (e corre via).

Ci pare di capire che il meccanismo dell'imitazione, della somiglianza a modelli di riferimento sia importante, ma andiamo avanti.

O\_ Embe' ? a me nun me chiedi gnente ?

(Strano mi sembra di sentire una voce provenire da un cespuglio, confesso che ho un po' paura).

O\_ Allora ? Che te sei 'mpaurito ?

R\_ Ora la riconosco, Sig. XXX, ma lo sa che quando ha gli occhi chiusi non la distinguo da un albero, sara' per via del rimmel camo.

O\_ Forte vero ?

R\_ Certo, il piu' forte di tutti come dicevamo poc'anzi. Senta mi puo' dire come mai lei veste sempre in mimetico ?

O\_ Perché 'si nun te vedono nun te ponno pija'.

R\_ Capisco lei vuol dire che in certe situazioni e' importante confondersi con l'ambiente, ma vale anche nelle gare ?

O\_ Nelle gare che famo noi, se fa la caccia simulata quindi io me vesto come se devo anna' a caccia.

R\_ Ma magari a caccia va bene anche il verde.

O\_ Ma il mimetico e' piu' forte, vero ?

R\_ Vero, il piu' forte di tutti. Ma alla sicurezza non pensa ?

O\_ Ma de che ?

R\_ Degli arcieri che si aggirano invisibili in un bosco in cui tutti tirano le frecce.

O\_ Ma tu perche' me stai a scassare la minchia ?

R\_ Penso che non sia il caso di abusare oltre della sua cortesia. Sia lodato il presidente.

O\_ Vaffangulo. Ora e sempre. (Non so se io o il Presidente).

Nelle prossime interviste il consueto commiato tra arcieri del Rovò (che forse potrebbe- ro chiamarsi Rovini o Rovaioli oppure Rovinati) verra' ommesso in quanto sempre uguale:

Sia lodato il Presidente. Sempre sia lodato.

R\_ Ma vedo (per la verita' lo distinguo a malapena tra il fogliame) un nuovo socio, benvenuto tra noi. Lei e' qui da poco ma mi sembra gia' abbastanza grul.. volevo dire bene inserito in compagnia, insomma nell'ambiente (specie le foglie). Come si chiama ?

O\_ Sono il Sergente XXX, ma non vorrei che si facesse il mio nome.

R\_ Non si preoccupi, le nostre XXXX la

proteggeranno. Ci puo' dire come mai ha optato per l'abbigliamento mimetico, che tra l'altro strizza un po' l'occhio a quello militare ?

O\_ Ti pare, mezza calzetta, che ci sia qualcosa che non va ? (Mentre parla assume una posizione del tipo pancia in dentro, petto in fuori, mani unite dietro la schiena e sguardo oltre l'orizzonte).

R\_ Ma intendevo, le pare il piu' adatto alle gare ? Si tratta e' vero di caccia simulata, ma non di guerra simulata, e poi il pericolo ....

O\_ Il pericolo e' il mio mestiere, mollusco. Poi la simulazione serve per imparare, quindi dobbiamo comportarci come se tutto fosse vero.

R\_ Questa e' un'obiezione interessante, pero' forse ..... ma che fa sdraiato per terra col coltello tra i denti ?

O\_ Devo andare a riprendere le frecce e non posso sapere se la volpe e' morta o si finge tale per ingannarci e attirarci in una trappola.

R\_ Ma quella non e' una volpe di cartone ?

O\_ Senti pacifista dei miei stivali, io gli spiritosi come te li ho sempre piegati, quindi ora ti fai quattrocento flessioni cantando "io non devo prendere in giro il mio sergente" altrimenti, ti prendo a calci nel culo. E stai punito.

R\_ Credo che sia meglio che io vada. Sia lodato il Generale.

E cosi' abbiamo un altro tema interessante, l'abbigliamento adottato per tirare deve essere da vero macho. Chissa' che penseranno le signore.

Ma continiamo, arrivano altri arcieri del Rovò (Rovinosi ? Rovisti ?).

R\_ La saluto con rispetto e mi complimento per la nuova corona devo dire che le dona molto il color oro, esimio Sig. XXX.

O\_ Non nominare il mio nome invano picciotto, non ho tempo per te ho d fare sedicimila tra telefonate, lettere, relazioni, acquisti, visite, progetti, controlli, riunioni...

R\_ Ma la prego si tratta solo di un parere sull'opportunita' di vestirsi in maniera da non essere visti in situazioni in cui sarebbe bene essere visti il piu' possibile, non le pare ?

O\_ Il fatto e' che esistono in commercio capi adatti allo scopo solo in colori poco vistosi (squilla il cellulare).

R\_ Ma si potrebbe contribuire alla sicurezza .....

O\_ La sicurezza che ci interessa e' quella derivante da una gestione attenta delle nostre risorse economiche, a questo proposito pensavo per l'anno prossimo di lanciare sul mercato un nuovo tipo di pasta simile agli spaghetti ma con l'estremita' a forma di freccia e di chiamarla ROVIOLI, e sulla confezione il profilo deciso del mio volto.

R\_ Eccellente idea, efficace e vincente,

proprio come lei.

Pero' vede noi potremmo invece farci portatori di uno spirito insiemegoliardico e tecnico, il che le porterebbe molta fama. (Si fa piu' attento a quello che dico). Le spiego meglio, con il suo permesso, eccellentissimo. Potremmo infatti lanciare un movimento, diciamo di opinione, che cerca di portare nelle gare un po' di colore, nel senso dei vestiti ma anche dell'atteggiamento, che quindi punta all'allegria sul campo di gara.

O\_ Allegria dici, dai fammi ridere, fedele suddito.

R\_ Sala' d'accoldo con me, Onolevole Impelatole, che le gare talvolta si svolgono in un'atmosfera oltremodo rigorosa: silenzio, concentrazione, tensione. In certi casi questo mi pare eccessivo e direi di intervenire per cambiare per quanto possibile, mi rendo conto che il discorso diventa piu' complesso e dato che non c'e' un riscontro economico non posso sperare nella sua attenzione, o Magnifico, quindi veniamo subito al sodo.

O\_ Bravo, bravo, continua, ma dammi pure del Voi.

R\_ E' possibile intervenire su questi temi anche nel modo di presentarsi, (come dicevamo nelle prime righe) agli altri, alle gare. E cioe' con qualcosa che ci aiuti a sorridere o aridere, ma che sia al tempo stesso un valido riferimento tecnico. Ci pensa al vantaggio in termini di sicurezza se tutti i partecipanti alle gare avessero addosso qualcosa di colorato, meglio se molto colorato? Ovviamente non le stringhe delle scarpe o almeno meglio se non solo quelle.

La Sua compagnia ....

O\_ MI piace, mi piace vuoi dire 09MAZZ? Compagnia Arcieri del MAZZA? Stavo giusto pensando ad una piccola modifica allo statuto ..... ( ha la bava alla bocca ).

R\_ La prego, o leale cavaliere, di ascoltarmi ancora per un minuto. Intendevo la compagnia di arcieri che lei guida con si' grande capacita'.

La sua compagnia dicevo potrebbe proporsi come la prima che dichiara pubblicamente che intende porsi il problema e magari fare qualche primo passo verso una proposta di comportamento. Il che la proietterebbe immediatamente in una dimensione nazionale. (Ha il respiro accelerato per l'emozione). Si tratta in fondo di scrivere un paio di lettere e di cercare qualche capo colorato con su scritto Arcieri del Rovo, da vendere nella Boutique del Rovo (che lei ha cosi' acutamente istituito) oppure da dare a chi fa le gare (magari quel famoso gruppo agonistico).

Ma ci pensa se la divisa del rovo di cui tante volte si parlava prevedesse una striscia arancione o un gilet rosso fuoco, magari sulla schiena la scritta

"Dio Benedica il Presidente",

saremmo gli unici in Italia e tutti parlerebbero di Lei.

R\_ (Mi guarda con la bocca aperta e lo sguardo fisso. E' cotto.)

Per esempio riguardo ai giacconi di cui .....

O\_ AAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAA  
AAAAAAHHHHHHHHHHHHHHH!!!!

Nessuno deve nominare quella parola in mia presenza, io non ho sentito, non ho sentito niente, non voglio aver sentito niente, anzi stamattina non sono neppure venuto al campo.

R\_ Ma, o sommo condottiero, quella cosa di cui abbiamo discusso ...

O\_ Ora devo andare, scrivi un articolo su Rovo News, lo leggerò con calma e poi deciderò e ti farò sapere, anzi siccome sono un accentratore democratico, prima sentirò il popolo e poi deciderò come mi pare.

Così' il grande capo ha comandato / e questo e' l'articolo stampato /

il Suo volere senz'altro ho rispettato / non si arrabbi chi e' stato citato

in fondo abbiamo solo giocato / Ciao a tutti e sempre sia lodato.

U. G.

## La bancarella di Robin Hood

\* Vendo Ricurvo Martin X200 destro 55 libbre  
L. 300.000 trattabili, Andrea Fatichi, 6503898.

Avete un annuncio per il prossimo numero?  
Telefonate al 600321 (Alessandro Bartolozzi)  
Fax: 663537



A questo numero hanno collaborato:

Alessandro Bartolozzi

Ugo Gagliardi

Hagar il Vichingo

PG Chiaramonti

XXXX.....

